

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI FACOLTA' DI
FARMACIA DEL GIORNO 10 GENNAIO 2008

Il giorno 10 Gennaio 2008, alle ore 16.45, nell'Aula Magna della Facoltà di Farmacia si è riunito, in seguito a regolare convocazione, il Consiglio di Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Bari.

Sono presenti:

n. 15 professori ordinari	su 18 aventi diritto
n. 20 professori associati	su 29 aventi diritto
n. 30 ricercatori	su 41 aventi diritto
n. -- rappresentanti degli studenti	su 13 aventi diritto
n. -- rappresentanti del personale tecn.-ammin.	su 3 aventi diritto

Viene riportato l'elenco dei presenti (**P**), assenti giustificati (**AG**) ed assenti (**A**).

Professori Ordinari	P	AG	A
1) ALTOMARE Cosimo	X		
2) AVATO Pinarosa	X		
3) BERARDI Francesco		X	
4) CAROTTI Angelo		X	
5) CONTE Diana	X		
6) DE LUCA Annamaria		X	
7) de PALMA Mauro	X		
8) DE VITO Danila	X		
9) DI NUNNO Leonardo	X		
10) FERAPPI Marcello	X		
11) FLORIO Saverio	X		
12) FRANCHINI Carlo	X		
13) MARESCA Luciana	X		
14) NATILE Giovanni	X		
15) PALMIERI Ferdinando	X		
16) PERRONE Roberto	X		
17) STIPANI Italo	X		
18) TRAPANI Giuseppe	X		

Professori Associati	P	AG	A
1) BELLOTTI Roberto		X	
2) CAMPAGNA Francesco	X		
3) CAPRIATI Vito	X		
4) CARRIERI Antonio		X	
5) CELLAMARE Saverio	X		
6) COLABUFO Nicola	X		
7) COLUCCIA Mauro	X		
8) CORBO Filomena		X	
9) DE LAURENTIS Nicolino			X
10) DESAPHY Jean-François	X		
11) FERORELLI Savina	X		
12) FIERMONTE Giuseppe			X
13) FRAGALE Carlo		X	
14) FRANCO Massimo		X	
15) GALLUCCI Enrico	X		
16) IACOBAZZI Vito	X		
17) LATROFA Andrea			X
18) LENTINI Giovanni	X		
19) LEOPOLDO Marcello	X		
20) LOGRANO Marcello	X		
21) LOIODICE Fulvio	X		
22) LUISI Renzo	X		
23) OTTOLINO Sabino		X	
24) PACIFICO Concetta	X		
25) PREZIOSO Girolamo	X		
26) SCALERA Vito	X		
27) SCILIMATI Antonio	X		
28) TRICARICO Domenico	X		
29) VITALI Cesare	X		

Ricercatori	P	AG	A
1) AGRIMI Gennaro	X		
2) ARGENTIERI Maria Pia	X		
3) ARMENISE Domenico	X		
4) ARNESANO Fabio	X		
5) CALVELLO Rosa	X		
6) CARBONARA Giuseppe	X		
7) CAROCCI Alessia		X	
8) CATALANO Alessia	X		
9) CATTO Marco	X		
10) CELLUCCI Carla			X
11) CIANCIARULO Rosalba			X

12) CUTRIGNELLI Annalisa	X		
13) DE BELLIS Michela	X		
14) DE CANDIA Modesto			X
15) DE GENNARO Leonardo	X		
16) DENORA Nunzio	X		
17) DE PALMA Annalisa	X		
18) FRACCHIOLLA Giuseppe			X
19) GIOVINE Maria			X
20) INTINI Francesco P.	X		
21) LACIVITA Enza	X		
22) LAGHEZZA Antonio	X		
23) LAQUINTANA Valentino	X		
24) LEONETTI Francesco	X		
25) LIANTONIO Antonella	X		
26) LOPEDOTA Angela A.		X	
27) MALLAMACI Rosanna	X		
28) MANDRACCHIA Delia	X		
29) MARGIOTTA Nicola	X		
30) MELE Antonietta	X		
31) NICOLOTTI Orazio			X
32) PALLUOTTO Fausta	X		
33) PERNA Filippo Maria	X		
34) PERRONE Maria Grazia			X
35) PIERNO Sabata	X		
36) RIZZO Caterina		X	
37) ROSATO Antonio		X	
38) TODISCO Simona	X		
39) TRAPANI Adriana	X		
40) VITALE Paola	X		
41) VOZZA Angelo	X		

Rappresentanze	P	AG	A
-----------------------	----------	-----------	----------

a) Studenti

1) BOTTALICO Michele			X
2) CATAPANO Alberto			X
3) DE VITTORIO Cristina			X
4) DIPIETRO Giovanni			X
5) LEONETTI Fabio			X
6) MONTICELLI Diego			X
7) NANNAVECCHIA Mario			X
8) NUNNARI Tiziana			X
9) POMARICO Francesco			X
10) PENNELLA Francesca			X
11) PROSCIA Alessandra			X

- | | |
|----------------------|---|
| 12) STALLONE M. | X |
| 13) TAVERNA Marcello | X |

b) Personale tecnico-ammin.

- | | |
|---------------------|---|
| 1) BIANCO Francesca | X |
| 2) CAPUTO Gennaro | X |
| 3) POROPAT Luigia | X |

Presiede il Consiglio il prof. Marcello Ferappi. Funge da segretario la prof.ssa Avato Pinarosa.

E' altresì presente, regolarmente convocata, la dr.ssa Annunziata Celiberti in qualità di responsabile della Segreteria di Presidenza della Facoltà con il compito di assistenza alla redazione dei processi verbali dei Consigli di Facoltà, come previsto dall'art. 63, comma 7, del Regolamento Generale di Ateneo.

Constatata la presenza del numero legale, il Preside dichiara valida l'adunanza e dà inizio alla discussione dell'argomento all'

ORDINE DEL GIORNO

Linee guida per l'adeguamento dei corsi di studio ai nuovi decreti ministeriali

Nel corso della seduta, alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

LINEE GUIDA PER L'ADEGUAMENTO DEI CORSI DI STUDIO AI NUOVI DECRETI

MINISTERIALI

Il Preside comunica che il deliberato della Facoltà sull'adeguamento ai nuovi decreti ministeriali dovrà essere inoltrato entro il 14 gennaio 2008, data prevista per la riunione del Nucleo di valutazione di Ateneo che dovrà esaminarlo. Sottolinea che la revisione degli ordinamenti didattici è legata alla necessità di trasferire al DM 270 quanto normato dal DM 509 con quelle variazioni richieste dal DM 270 del 31/10/2007. Nelle declaratorie vengono evidenziati i criteri utilizzati per l'adeguamento alla nuova normativa: ne dà quindi lettura e aggiunge che qualunque intervento potrà essere utile a perfezionare le indicazioni offerte dal lavoro svolto con la collaborazione dei proff. Avato e Natile, in qualità di Presidenti di classe, e del prof. Lograno, componente della Commissione didattica di Ateneo. Questa commissione di lavoro si è mossa nel rispetto degli obblighi imposti dalla normativa che riguardano la redistribuzione dei CFU all'interno delle varie aree disciplinari, verifica del numero di crediti a comune (almeno 60 CFU) tra i due corsi di laurea appartenenti alla stessa classe e della differenziazione di almeno 40 crediti tra i due corsi di laurea triennali della stessa classe. In definitiva, per ottemperare a questa esigenza la variazione più rilevante rispetto alle tabelle del DM 509 riguarda l'insegnamento di Biochimica applicata (0,5 annualità) del corso di laurea in Farmacia che è passato ad una annualità.

Il Preside invita il prof. Natile ad illustrare le nuove tabelle per i corsi di laurea in Farmacia e CTF.

Il prof. Natile prende la parola e, dopo essersi soffermato sull'accorpamento delle discipline nei vari ambiti disciplinari e nelle attività formative (di base, caratterizzanti, affini o integrative), fa presente che una delle variazioni sostanziali

riguarda l'insegnamento di Biochimica applicata del corso di laurea in Farmacia che da 0,5 annualità passa ad una annualità con un numero di CFU pari a 10. Elenca poi gli insegnamenti che, secondo la normativa del DM 270, sono a comune tra i due corsi di laurea, Farmacia e CTF, appartenenti alla stessa classe, per un totale di almeno 60 CFU. Tale normativa esige inoltre che insegnamenti a comune abbiano la stessa denominazione. Pertanto gli insegnamenti a comune individuati sono i seguenti: Fisica, Fisiologia generale, Biologia animale e vegetale, Chimica generale ed inorganica, Chimica organica, Microbiologia, Biochimica. Ne deriva che nei trasferimenti di corso di laurea della stessa classe le convalide degli insegnamenti a comune saranno di competenza della Segreteria studenti e quindi automatiche, nei trasferimenti da corso di laurea di classi diverse le convalide saranno invece ancora decise dai Consigli di classe. Dalle tabelle si rileva inoltre che ai corsi di didattica a scelta degli studenti vengono attribuiti 12 CFU. Il prof. Natile fa rilevare che, secondo la nuova normativa, questi insegnamenti prevedono obbligatoriamente una forma di verifica. Continuando nell'illustrazione delle nuove Tabelle, il prof. Natile fa notare che i crediti per la tesi sperimentale del corso di laurea in Farmacia, in aggiunta ai 20 già previsti per la tesi compilativa, saranno prelevati dai 12 crediti indicati alla voce "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Il prof. Natile conclude che i curricula così delineati secondo il DM 270 saranno attivati anno per anno a partire con il primo dal prossimo A.A. 2008-09 mantenendo fino al naturale esaurimento gli attuali curricula previsti dal DM 509.

Seguono vari interventi e richieste di chiarimenti da parte dei componenti del Consiglio.

Il prof. Coluccia chiede se esiste la possibilità di trasferire la disciplina di Anatomia umana presente nel CdL in Farmacia dalle attività affini o integrative a quelle di base, in analogia con il corso di laurea in CTF.

I proff. Natile e Avato, estensori del progetto, esprimono perplessità a riguardo pur assicurando il loro ulteriore impegno nella possibile revisione delle tabelle.

Il prof. Florio chiede il trasferimento della disciplina di Chimica organica II presente nel CdL in CTF dalle attività affini o integrative alle attività di base dove è compresa la disciplina di Chimica organica I.

Il Consiglio, verificato che lo spostamento mantiene ancora il numero minimo di CFU richiesto nell'ambito del gruppo delle attività affini o integrative, approva lo spostamento richiesto.

Il prof. Iacobazzi fa presente la necessità di introdurre nel CdL in CTF l'insegnamento di "Tecnologie del DNA ricombinante" del SSD BIO/11 e sottolinea che la nostra Facoltà è una delle poche in cui manca il settore della biologia molecolare. Tale carenza, secondo il prof. Iacobazzi, dovrà essere colmata per fornire al laureato in CTF gli strumenti necessari che gli consentano di utilizzare nell'ambito delle aziende farmaceutiche le tecniche innovative per i farmaci ricombinanti.

La prof.ssa Conte ritiene che allargare lo spazio alle discipline biologiche del CdL in CTF può servire a fornire agli studenti tecniche adeguate e competenze che prima possedevano grazie all'insegnamento di Saggi e dosaggi farmacologici,

disattivato con l'entrata in vigore del DM 509. Propone quindi l'attivazione di un insegnamento con quella denominazione nell'ambito del SSD BIO14.

Il Preside ritiene che dovendo fare un elenco delle necessità culturali dei nostri laureati si potrebbero proporre insegnamenti come "Laboratorio di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci" per il CdL in CTF, "Tecnica aziendale" per il CdL in Farmacia, "Marketing e tecniche di comunicazione" per il CdL in ISF; questi ultimi due, attualmente inseriti nel profilo professionale integrativo "Gestionale", sono peraltro molto frequentati dagli studenti come corsi di didattica libera. Ma, osserva il Preside, alle Facoltà viene chiesto di non aumentare il numero di esami e, nel caso emergano nuove esigenze culturali, come sta avvenendo nella seduta odierna di Consiglio, queste potrebbero trovar spazio nella formazione post-laurea (master, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento).

Il prof. Franchini fa presente che anche nel campo della farmaceutica c'è stata una evoluzione per cui nel corso di laurea in CTF potrebbe essere introdotto l'insegnamento di "Modellistica molecolare". Queste evoluzioni investono tanti settori disciplinari presenti in Facoltà, ma non si può pensare di inserire nuove discipline nei corsi di laurea altrimenti si rischia di appesantire il curriculum dello studente e concorda con il Preside che discipline ritenute innovative andrebbero meglio inserite nella formazione post-laurea.

La prof.ssa Conte replica che la sua e quella del prof. Iacobazzi sono proposte indirizzate ad una cultura di base e ritiene che l'adeguamento dei curricula alla nuova normativa offra l'occasione giusta per introdurre questi argomenti.

Il prof. Vitali ritiene positivo l'incremento delle materie biologiche nel CdL in CTF e, siccome nella tecnica del DNA ricombinante è inserita la genetica batterica, chiede che venga dato spazio a questo argomento dal momento che anche il laureato in CTF può trovare sbocchi lavorativi presso le farmacie.

Il Preside replica che, almeno per il momento, la possibilità di introdurre innovazioni nei curricula può essere realizzata sostituendo le parti di programmi ormai obsoleti con argomenti più adeguati a queste necessità.

Il prof. Perrone ritiene che le proposte di innovazione avanzate dai Colleghi siano di alto livello e di attualità ma che introducano problematiche che vanno esaminate e discusse in altra sede non nella seduta odierna: difatti la convocazione ha un ordine del giorno preciso che nulla ha a che fare con le proposte finora avanzate.

Il prof. Natile ritiene che la figura del laureato in CTF è ben distinta dal laureato in Farmacia e che qualunque proposta di attivazione di insegnamenti dovrebbe presupporre la disattivazione di altri in quanto il numero di crediti formativi deve rimanere 300 e non si vorrebbe che il numero delle annualità e conseguentemente degli esami aumentasse.

Il prof. Lograno esprime, in qualità di componente della Commissione didattica d'Ateneo, il pensiero del Rettore sulla possibilità di innovazione alle discipline da un punto di vista didattico al fine di migliorare i corsi di laurea. Pertanto ritiene estremamente logiche tutte le richieste avanzate e le approva.

Il prof. Florio comprende l'esigenza di trovare spazio per le discipline più innovative, però fa anche presente che lo spazio, in particolare per le discipline

chimiche, è abbastanza ristretto. Ricorda pure come tutti gli insegnamenti di quest'area con l'introduzione della didattica semestrale hanno dovuto lasciare nei programmi principalmente gli argomenti di maggiore utilità: così invita i Colleghi a trovare spazio per gli argomenti innovativi nell'ambito degli insegnamenti attuali.

Il prof. Iacobazzi replica che la sua richiesta prevede l'introduzione di un nuovo settore disciplinare, il BIO/11, e di un nuovo insegnamento i cui crediti possono essere prelevati in parte dalla Biochimica applicata ed in parte dalla didattica libera.

Il prof. Palmieri ritiene che dagli interventi prodotti si evince che tutti giustamente vogliono aumentare lo spazio nei propri settori disciplinari mentre la richiesta del prof. Iacobazzi non è intesa ad aumentare un settore ma ad introdurre uno nuovo che nella nostra Facoltà non esiste e che è assolutamente indispensabile. Ricorda di aver esposto, insieme con il prof. Iacobazzi, il problema al Preside prima delle vacanze natalizie proponendo una riunione per esaminare l'argomento prima del Consiglio di Facoltà. Non è possibile in questo momento sopprimere discipline per inserirne altre ma bisogna fare spazio a questo nuovo insegnamento, importante per l'immagine del CdL, cedendo alcuni crediti della Biochimica applicata.

Il Preside replica che le innovazioni proponibili sono tante ma i tempi sono limitati e che le riunioni si tengono nelle sedi previste. Nella seduta odierna il Consiglio è tenuto a trasferire i contenuti del DM 509 nel DM 270 e ad inoltrare le delibere al Nucleo di valutazione che si riunirà il 14 gennaio p.v.

A questo punto i proff. Palmieri e Iacobazzi chiedono che venga messa in votazione la proposta di modificare la dizione dell'insegnamento di "Biochimica applicata" del CdL in CTF in quella di "Biochimica applicata e Tecnologia del DNA ricombinante" afferente ai gruppi disciplinari BIO/10 e BIO/11.

Il prof. Perrone dichiara che da un punto di vista formale non si può mettere in votazione tale proposta in quanto dall'odg della convocazione non si evince che possano essere apportate innovazioni didattiche.

Il prof. Franchini, verificata la mancanza del numero legale ed anche in considerazione dell'ora ormai tarda, chiede al Preside di aggiornare la seduta al giorno 11/1/2008.

Il Preside esprime parere favorevole a questa richiesta e comunica che l'aggiornamento della seduta sarà alle ore 10 del giorno 11/1/2008. Questa convocazione sarà immediatamente comunicata per via e-mail a tutti i componenti del Consiglio.

La seduta viene tolta alle ore 20,15.

IL PRESIDE

(Prof. M.FERAPPI)

IL SEGRETARIO

(Prof.ssa P.AVATO)